



## I.P.A.B. CASA DI RIPOSO "MAURIZIO MULLER"

Via Rosa Franzi n. 42, Verbania Intra (VB)

Tel. 0323/516103 Fax 0323/515612

[amministrazione@casamuller.it](mailto:amministrazione@casamuller.it) [casa.muller@pec.comunevb.it](mailto:casa.muller@pec.comunevb.it)

[www.casamuller.it](http://www.casamuller.it)

CF 84000360036

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 30/2017

**OGGETTO:** *Proroga appalto servizi socio assistenziali e sanitari*

Il giorno **01 giugno 2017 alle ore 17.30** si è riunito in Via Rosa Franzi 42 in Verbania Intra (Sede dell'Ente) in sessione ordinaria in prima convocazione il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori:

NOMINATIVO E CARICA		PRESENTE
<b>MASPOLI</b> Massimo	<b>Presidente</b>	<b>SI</b>
<b>CALEGARI</b> Ennio	<b>Consigliere</b>	<b>SI</b>
<b>DRAGO</b> Concetto	<b>Consigliere</b>	<b>SI</b>
<b>PERELLI</b> Ettore	<b>Consigliere</b>	<b>SI</b>
<b>ROTONDI</b> Maria Rita	<b>Consigliere</b>	<b>NO</b>
<b>TOGNI</b> Bruna	<b>Consigliere</b>	<b>SI</b>

Assiste all'adunanza il Segretario dell'Ente, **Giulio Gasparini**.

**Non è presente** il Rappresentante dei Volontari senza diritto di voto, **Riccardo Cattaneo**.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare convocazione e la necessaria presenza numerica dei Consiglieri di Amministrazione, con l'assistenza del Segretario, dichiara aperta la seduta.



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RICHIAMATA** la delibera 61/2016 la quale si avvaleva della facoltà riconosciuta dall'art. 2 contratto stipulato fra l'Ente e la Cooperativa di Solidarietà Sociale Promozione Lavoro, affidataria dei Servi socio assistenziali, sanitari e parte dei servizi generali oggetto di gara europea nel 2013, prorogando il relativo appalto per mesi sei, sino al 15/06/2017.

**RICHIAMATO** il protocollo 2925/2016 con il quale si comunicava alla Cooperativa affidataria l'esercizio della facoltà di proroga, sino al 15/06/2017;

**PRESO ATTO** che la motivazione attinente alla proroga si sostanzia nell'incertezza normativa connessa a una riforma delle II.PP.AA.BB. (D.D.L. n. 193/2015) più volte annunciata in dirittura di arrivo, la cui promulgazione avrebbe avuto conseguenze dirette sulla natura giuridica dell'Ente, confermando de iure la status di pubblico, oppure imponendo sempre de iure la trasformazione in fondazione di diritto privato o ancora, obbligando l'Ente a prendere una decisione in un senso o nell'altro entro un termine prestabilito, ponendo in essere valutazioni discrezionali diverse a seconda del disposto di Legge sulla base del fatto per cui un capitolato di gara per l'appalto di servizi socio assistenziali e sanitari deve stilarsi avendo ben certo il destino giuridico dell'Ente, in quanto sia le scelte organizzative che la base d'asta differiscono a seconda della titolarità pubblicistica o privatistica;

**CONSIDERATO** che, con particolare riferimento alla definizione della base d'asta, la preventiva conoscenza della circostanza per cui i dipendenti attualmente contrattualizzati con l'Ente siano soggetti alla gestione ex Inpdap (pubblico) o INPS (privato), incide profondamente sulle valutazioni economiche collegate a un possibile distacco di personale e al costo inerente alla sua sostituzione da parte dell'affidataria, la quale andrebbe diversamente preventivata a seconda della gestione contributiva in essere;

**DATO ATTO** che il dubbio inerente a un celere licenziamento da parte del Consiglio Regionale della riforma delle II.PP.AA.BB. veniva rimosso con il documento protocollato al 734/2017, con il quale l'Assessore alle Politiche Sociali con propria nota del 8/3/2017 comunicava che “ (...) *alla richiesta di aggiornamenti circa gli sviluppi dell'Iter del D.D.L 193 (...) allo stato attuale non è agevole fare una previsione temporale* “;



**PRESO ATTO** che tale circostanza è parte delle base motivante della delibera 23/2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione attivava le procedure dirette alla modifica dell'assetto giuridico dell'Ente richiedendo la trasformazione in fondazione di diritto privato;

**CONSIDERATO** che tale procedura è disciplinata dalla Legge Regione Piemonte 19 marzo 1991, n.10 e s.m.i, la quale si sostanzia in una richiesta all'Ente Regionale di depublicizzazione, subordinando l'effettivo cambio di natura giuridica al benessere dell'Organo competente.

**PRESO ATTO** che alla data odierna l'iter burocratico è ancora in corso, e non vi è stata quindi da parte della Regione la produzione di alcun documento inerente alla depublicizzazione, mantenendo in essere una situazione di incertezza;

**RITENUTO** ragionevole ipotizzare nel prossimo autunno il periodo in cui tutte le procedure per la richiesta di trasformazione saranno concluse, sciogliendo quindi in maniera definitiva il nodo relativo alla natura giuridica dell'Ente, consentendo di effettuare le migliori scelte per l'esercizio delle attività della Casa di Riposo in diretta connessione alla predisposizione di una gara di appalto su base pluriennale per la gestione dei servizi socio assistenziali, sanitari e generali;

**APPURATO** che l'indizione di una gara prima del termine della procedura inerente alla richiesta di depublicizzazione potrebbe comportare anche dei danni economici all'Ente, qualora la base d'asta predisposta si dimostrasse non adeguata rispetto all'assetto giuridico definitivo, in quanto se sovrastimata andrebbe a ledere il legittimo affidamento dell'appaltataria al percepimento del corrispettivo indicato in gara e contrattualmente definitivo a seguito del ribasso con eventuale ricorso presso l'Amministrazione Giudiziaria ovvero, nel caso contrario qualora la base d'asta fosse sottostimata, si rischierebbe di superare il limite del cosiddetto quinto d'obbligo per adeguare i servizi alle esigenze della Struttura;

**RIBADITO** al di là delle valutazioni meramente economiche e formali, come sia fondamentale per l'esercizio di un'efficace azione amministrativa la piena e certa conoscibilità della natura giuridica definitiva dell'Ente prima dell'indizione del bando di gara



europeo, al fine di strutturare i servizi della Casa di Riposo avendo piena cognizione del quadro di insieme, nell'ottica di una progettualità a medio termine diretta al miglioramento qualitativo dell'assistenza agli Ospiti;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Segretario dell'Ente

**IL SEGRETARIO DELL'ENTE**

*Dr. Giulio Gasparini*

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera del C.d.A. n. 24 del 24/06/2015;

**VISTO** l'esito della votazione espressa per alzata di mano che da il seguente risultato;

<b>PRESENTI</b>	<b>ASTENUTI (indicare nomi)</b>	<b>VOTANTI</b>	<b>FAVOREVOLI</b>	<b>CONTRARI</b>
5	0	5	5	0

**DELIBERA**

1. Di prorogare l'efficacia del contratto di appalto in essere con la Cooperativa di solidarietà Sociale Promozione Lavoro per mesi sei
2. Di dare sin d'ora mandato alla Direzione di Struttura di predisporre la documentazione di gara diretta all'affidamento dei servizi socio assistenziali e sanitari immediatamente dopo la comunicazione da parte della Regione Piemonte in merito alla richiesta di trasformazione dell'Ente in Fondazione di Diritto Privato, identificandolo quale RUP della relativa procedura



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** l'esito della votazione espressa per alzata di mano che da il seguente risultato

<b>PRESENTI</b>	<b>ASTENUTI (indicare nomi)</b>	<b>VOTANTI</b>	<b>FAVOREVOLI</b>	<b>CONTRARI</b>
5	0	5	5	0

## DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE DEL C.D.A.**

*f.to Dr. Massimo Maspoli*

**IL SEGRETARIO DELL'ENTE**

*f.to Dr. Giulio Gasparini*



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio*

**IL SEGRETARIO DELL'ENTE**

*f.to Dr. Giulio Gasparini*

*E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.*

*Verbania Intra, lì 01/06/2017*

**IL SEGRETARIO DELL'ENTE**

*f.to Dr. Giulio Gasparini*

## **CERTIFICATO DI DIVENUTA ESECUTIVITA'**

*La presente deliberazione è esecutiva dalla data di adunanza perché dichiarata immediatamente eseguibile*

**IL SEGRETARIO DELL'ENTE**

*f.to Dr. Giulio Gasparini*